

	PIZZO RECASTELLO (2886 m)		
	Canale Nord 		
	DIFFICOLTÀ AD (40/50°)		DISLIVELLO 1900m (200m la via)
			DURATA 8/10h (1 h la via)

ACCESSO

Indicazioni stradali

Si raggiunge in auto Valbondione nelle Alpi Orobie e si continua nel fondo della valle fino a Località Grumetti (non entrare nel paese ma tenere a sinistra) dove si parcheggia nello spiazzo al termine della strada.

Avvicinamento

Si imbocca la traccia tra le case fino a una mulattiera che si segue a sinistra per pochi metri fino a un bivio. Si prende il sentiero a destra e si sale nel bosco (indicazioni Rifugio Curò) fino a una nuova e ampia mulattiera. La si segue a sinistra risalendo la valle con bella vista sulle Cascate del Serio. Si salgono i pendii meridionali del Monte Cimone con ampi tornanti e con un traverso esposto intagliato nella roccia si giunge ai Rifugi (1915 m - 2/3 h). Con molta neve si deve evitare questo percorso, forte pericolo valanghe e optare per il sentiero invernale segnata 332 che sale da località Pianlivere.

LA VIA

Dai Rifugi seguire la mulattiera verso il Rifugio Barbellino che costeggia il lago a mezzacosta. Sono possibili diversi avvicinamenti non obbligati a seconda delle condizioni e dell'innevamento. Noi abbiamo superato un bivio con ponticello e proseguito sulla mulattiera fino ad incrociare una traccia segnata che saliva per un valloncetto a destra, direzione Pizzo Recastello. L'abbiamo seguita, poi abbandonata e siamo saliti a destra per pendii erbosi e rocce appoggiate fino ad entrare nella conca del Recastello dove abbiamo calzato i ramponi (1 h senza neve dai rifugi). Dalla conca si risale l'ampio canalone nevoso su pendenze via via

più ripide (20/30°), poi verso destra e una corta fascia rocciosa (30/40°). Con scarso innevamento la si supera a destra con passi di misto e si raggiunge l'imbocco del canale vero e proprio (2 h dal Rifugio Curò) dove si procede con due piccozze. Si segue la bella rampa - canale incassata tra le pareti rocciose con pendenze costanti (40/45°) e qualche breve tratto più ripido fino ad uscire su una selletta (3 h dal Rifugio). Si segue la Cresta SO verso sinistra tra neve e roccette (I°), raggiungendo infine la croce di vetta del Pizzo Recastello (2886 m - 3.15 h dal Rifugio).

DISCESA

Si scende lungo la cresta di salita fino a un colletto dove si prosegue per il pendio a sinistra su terreno delicato, ometti. Con molta neve e senza tracce è di difficile individuazione. Si scende traversando a sinistra fino a un canale camino attrezzato. Lo si supera raggiungendo i pendii sottostanti della Val Cerviera. Si prosegue in falsopiano, poi in discesa a destra per valloncelli lungo il sentiero estivo e le tracce spesso presenti. Si scende poi più decisamente a una conca più ampia e si segue il vallone verso destra fino a ricongiungersi alla mulattiera che conduce al Rifugio Curò (2 h dalla cima). Per medesimo sentiero dell'avvicinamento si rientra al parcheggio (3.30 h dalla cima).